

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – SU00170

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

C'É POSTO ANCHE PER TE 2025

3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto ()*

Il progetto C'É POSTO ANCHE PER TE 2025 si propone di potenziare l'offerta di sostegno, educazione, inclusione e partecipazione sociale delle **persone con disabilità psico-fisica** nelle province di Catania e Ragusa, favorendo percorsi di animazione di comunità.

Nei territori interessati dal progetto le persone con disabilità sperimentano una situazione di svantaggio nelle diverse dimensioni di vita, dal lavoro, alla scuola e al tempo libero. Frequentemente risultano inadeguati anche i servizi di supporto e la presa in carico ricade quasi esclusivamente sulle famiglie d'origine.

Rispetto all'inserimento lavorativo le cifre riportate dal report ANDEL *Inclusione lavorativa disabili* sono eloquenti: nella fascia d'età tra i 15 e i 64 anni risulta occupato solo il 35,8% delle persone con disabilità (contro il 60,7% delle persone senza limitazioni), con un dato ulteriormente penalizzante per le donne che sono appena il 26,7%.

Una fortissima disparità si ha anche a parità di titolo di studio, per cui disabili con titolo di studio di livello medio superiore o con semplice licenza media sono impiegati tra il 30% e il 40% in meno rispetto a persone senza limitazioni. Un dato che evidenzia la necessità di mettere in atto interventi decisi a sostegno del diritto allo studio delle persone con disabilità.

La mancata possibilità di accedere al mercato del lavoro diventa uno dei fattori che aumenta sensibilmente il rischio di impoverimento.

La disabilità è fortemente collegata alla povertà. Le famiglie delle persone con disabilità presentano un reddito annuo effettivo inferiore del 7,8% rispetto a quello nazionale. Inoltre il 28,7% delle famiglie in cui c'è una persona con disabilità è in condizioni di deprivazione materiali: ad esempio è indietro con bollette, affitto, mutuo; non può riscaldare adeguatamente l'abitazione; non può permettersi un'automobile o un telefono o una lavatrice. Questa situazione è particolarmente acuita al Sud.

Per quanto riguarda la vita sociale, da un'indagine Istat è emerso come quasi 600mila disabili in tutta Italia vivano in situazioni di grave isolamento e marginalizzazione. Alla carenza relazionale si aggiunge una minore partecipazione e fruizione socio-culturale: solo il 9,3% dei disabili frequenta abitualmente cinema, teatro, musei o concerti, contro il 30,8% della popolazione senza disabilità.

PROVINCIA DI CATANIA

A Catania vivono 299.730 persone, nel comune di Santa Venerina 8.448, a Giarre 26.574 e a San Giovanni la Punta 23.763 (Istat).

Andando ad elaborare il proprio indice composito di fragilità, che considera indicatori elementari che descrivono le principali dimensioni territoriali, ambientali e socio-economiche della fragilità dei territori comunali, l'ISTAT attribuisce a questi comuni un valore pari ad 8/10 (alta fragilità).

In base agli ultimi dati disponibili in provincia di Catania gli alunni con disabilità iscritti negli istituti scolastici erano circa 8250, il numero più alto di tutta la regione, tuttavia nella provincia soltanto 30,8% degli istituti scolastici risulta pienamente accessibile, mentre appena il 15,3 è provvisto di segnali acustici o visivi per l'accessibilità degli alunni con disabilità sensoriale (*elaborazione openpolis - Con i Bambini*).

Nel complesso il rapporto tra assistenti all'autonomia e alla comunicazione e alunni con disabilità è tra i più bassi in Italia (2,9), mentre rimane molto elevato il numero di assistenti che non provengono dalle liste curricolari e non hanno una formazione specifica per rispondere efficacemente ai bisogni degli alunni disabili.

Nel corso del tempo diverse associazioni locali ("First" e "Associazione 20 novembre 1989", che raggruppano oltre 150 famiglie con ragazzi disabili in provincia di Catania e Siracusa) hanno denunciato i ritardi e i lunghi tempi d'attesa per l'accesso ai programmi di riabilitazione, in special modo per minori con disabilità.

Queste difficoltà pesano su un contesto sociale già gravato da forme di impoverimento crescenti: il report 2023 di Caritas Catania rileva una crescita costante nella richiesta di servizi di base: oltre 7500 pasti in più distribuiti alle mense e oltre 1500 richieste in più di pasti e coperte fatte all'unità di strada.

L'ente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è presente sul territorio dal 1992 con le sue case famiglia, nelle quali vengono accolti in modalità residenziale e in un contesto di vita familiare sano e significativo persone con fragilità, tra cui disabilità fisiche e/o psichiche. A ciascuno viene garantita assistenza, cura e risposta a bisogni personali, offrendo lo spazio per sviluppare le proprie abilità e passioni. La rete territoriale in cui sono inserite le strutture è da stimolo per promuovere l'integrazione e l'inclusione nella comunità locale degli utenti.

In questo tessuto sociale le strutture sono anche in prima linea, insieme ai servizi territoriali e ad altre associazioni, nel supporto a famiglie e singoli del territorio in condizioni di necessità.

In provincia di Catania vi sono le seguenti strutture:

- casa-famiglia **Shalom Abba**, Catania
- casa-famiglia **Madre della Resurrezione**, Catania
- casa-famiglia **Cristo Vivo**, San Giovanni la Punta
- casa-famiglia **Angeli Custodi**, Santa Venerina
- casa-famiglia **Madonna della Provvidenza**, Giarre.

PROVINCIA DI RAGUSA

In provincia di Ragusa l'ente è presente a Scicli (26.901 abitanti) dal 2006 e a Modica (53.514 abitanti) dal 2014.

Secondo gli ultimi dati disponibili i ragazzi con disabilità iscritti nelle scuole del ragusano erano circa 1200. Per supportare la loro integrazione e il loro percorso di studi, la provincia di Ragusa mette a disposizione un servizio di assistenza alla comunicazione destinato ad alunni con deficit sensoriale uditivo o visivo e un servizio di assistenza alla autonomia (compreso di trasporto) destinato agli alunni con disabilità psico-fisica. Nell' a.s. 2022/2023 hanno usufruito di questi servizi 15 studenti con disabilità visiva e uditiva e 187 studenti con disabilità psicofisica.

Sono invece presenti criticità significative per i disabili adulti, come denunciato dalla locale sede Anfass: i tempi di attesa per accedere a servizi terapeutici essenziali sono lunghi e in molti casi erogati fuori dal comune di residenza, con la necessità di spostarsi e i conseguenti problemi di accessibilità. Molto limitate sono anche le opportunità formative, educative e relazionali presenti sul territorio.

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è presente a Scicli con la casa-famiglia **Santa Chiara** e a Modica con il **Villaggio del magnificat**.

La casa-famiglia **S. Chiara** è preposta all'accoglienza residenziale di persone disabili – per lo più minori – e garantisce loro assistenza specialistica e un contesto familiare e relazionale sano e stimolante, capace di accompagnare gli utenti verso il raggiungimento di una maggiore autonomia e realizzazione personale. Inoltre la struttura supporta alcuni familiari di persone con disabilità, contribuendo ad alleviare il carico di cura e sostenendoli nella genitorialità. All'interno della struttura vengono organizzate attività laboratoriali e aggregative (anche di supporto scolastico) a beneficio sia dei ragazzi accolti in modo residenziale sia di minori appartenenti a famiglie fragili del territorio.

Il **Villaggio del Magnificat** nasce invece dall'idea di coniugare la dimensione dell'accoglienza delle persone più bisognose con la volontà di vivere la fraternità che unisce i membri della Comunità. La struttura accoglie in modalità residenziale persone con disabilità ed è impegnata sul territorio a sostegno delle famiglie con figli disabili a carico, oltre a promuovere momenti di incontro e sensibilizzazione sul tema della disabilità con gruppi scout e scuole locali.

DESCRIZIONE INTERVENTO ENTE

Nel corso del 2023 in tutte le strutture a progetto sono state svolte le seguenti attività:

- Sostegno scolastico: 5gg a settimana durante i mesi di scuola
- Attività ergoterapiche: 7gg a settimana
- Esercizi di manualità fine: 1gg a settimana
- Attività sportive: 2gg a settimana
- Uscite sul territorio e socializzazione con il territorio: 1 volta al mese
- Supporto ad altre famiglie sul territorio: 1gg a settimana
- Sensibilizzazione e testimonianze: 10 volte in un anno
- Sensibilizzazione e attività laboratoriali sull'inclusione con alcune scuole del territorio: 2 volte all'anno.
- Supporto e accompagnamento nelle attività esterne: 1gg a settimana

Le strutture nel rispondere alle esigenze emerse dai territori hanno soddisfatto inoltre circa 100 richieste tra supporto materiale, sostegno alla genitorialità e cura e gestione di familiari disabili.

BISOGNO SPECIFICO

Nei contesti territoriali sono scarse o limitate opportunità di accedere a servizi e percorsi individualizzati di riabilitazione, formazione ed inclusione sociale per persone con disabilità fisica o psichica, accentuata da una limitata attenzione delle comunità locali sul tema dei diritti e delle condizioni di vita delle persone con disabilità.

INDICATORI DI CONTESTO

n. ore di supporto in attività educative, formative e di sviluppo dell'autonomia

n. di interventi a supporto delle famiglie sul territorio

n. di attività di ricreative, di inclusione sociale, partecipazione territoriale

n. di incontri ed eventi di testimonianza e sensibilizzazione

3.2) Destinatari del progetto (*)

Destinatari del progetto C'É POSTO ANCHE PER TE 2025 sono 37 adulti e minori con disabilità accolti nelle sette case-famiglia a progetto, 18 minori ucraini e 8 persone con disabilità accolte in modalità diurna presso il Villaggio del Magnificat, per un totale di **61 destinatari**. Nel contesto sociale di vita persone con questo tipo di problematiche registrano una forte carenza di percorsi di riabilitazione e supporto, formazione e inclusione sociale individualizzati e diversificati. In molti casi anche il contesto familiare è problematico e inadeguato a garantire una crescita sana e funzionale. Allargando la prospettiva di intervento ad una dimensione comunitaria, nel progetto vengono sostenuti anche **97 nuclei familiari** del territorio che presentano bisogni e fragilità di vario tipo (fornitura di generi alimentari e beni di prima necessità, sollievo familiare, supporto alla genitorialità e supporto per specifiche esigenze, come trasporti, attività extra-scolastiche, etc.), e viene stimolata in tutti i cittadini una maggiore presa di coscienza rispetto alle situazioni di marginalità e fragilità e alle modalità per contrastarla.

Nello specifico, i destinatari sono:

Casa-famiglia Angeli Custodi Santa Venerina (Catania)	2 persone con ritardo mentale grave e psicosi rispettivamente di 40 e 36 anni; 1 persona di 34 anni con ritardo mentale medio e difficoltà di gestione dell'autonomia quotidiana; 1 persona di 27 anni con ritardo mentale grave e disturbo del comportamento; 1 persona di 33 anni con ritardo mentale lieve e disturbo schizzo-affettivo depressivo. 1 persona di 43 anni, ritardo mentale medio grave e disturbo del comportamento. 1 persona in messa alla prova
Casa-famiglia Madonna della Provvidenza Giarre (Catania)	1 persona di 35 anni, ritardo mentale medio grave 2 adulti in messa alla prova 1 persona di 30 anni affetta da una grave forma di autismo; 1 persona di 38 anni con ritardo mentale grave, disturbo del comportamento, aggressività e microcefalia; 1 persona di 45 anni con ritardo mentale medio e sindrome di weist; 1 minore di 8 anni oloprosoencefalia; 1 minore di 17 anni con cataratta congenita e nistagmo; 1 persona di 18 anni sindrome delle bande amniotiche.
Casa-famiglia Cristo Vivo San Giovanni La Punta (Catania)	1 minore di 8 anni con ritardo psico-fisico grave; 2 minori di 17 anni con ritardo mentale lieve e sindrome genetica di duplicazione del cromosoma x; 1 persona di anni 22 con microcefalia e ritardo mentale grave.
Casa-famiglia Shalom Abba Catania	1 minore di 12 anni affetto Panipopituitarismo e ipovedente; 1 persona di 21 anni con ritardo cognitivo medio e disturbo di condotta; 1 persona di 20 anni con forma di autismo; 1 persona di 29 anni con ritardo psichico grave, autismo e crisi epilettiche;
Casa-famiglia Madre della Resurrezione Catania	1 persona di 20 anni affetta da autismo e con ritardo nel linguaggio; 1 persona di 19 anni con ritardo cognitivo medio-grave; 1 minore di 17 anni con sindrome di down; 1 minore di 13 anni con problemi sanitari e disagio socio-familiare; 1 minore di 8 anni con ritardo psico-fisico grave e macrocefalo; 1 persona di 30 anni con diabete mellito di tipo 1; 1 minore di 7 anni con sindrome di down e ritardo cognitivo e del linguaggio.
Casa-famiglia S. Chiara Scicli (Ragusa)	1 persona di 21 anni con tetra paresi spastica e ritardo mentale grave; 1 minore di 17 anni con disabilità psichica grave e autismo; 1 minore di 15 anni con sindrome di down e ritardo mentale grave;

	<p>1 minore di 11 anni con ritardo mentale medio e disturbo del comportamento;</p>
<p>Villaggio del Magnificat Modica (Ragusa)</p>	<p>1 persona di 30 anni con disabilità psichica; 18 MISNA ucraini con disagi vari e disturbi del comportamento, accolti in emergenza a causa della guerra e per cui sono stati avviati progetti individualizzati. 8 minori con disabilità che frequentano la struttura in modalità diurna; 1 persona di 27 anni con ritardo mentale lieve.</p>
<p>Nuove richieste dal territorio</p>	<p>63 richieste di accoglienza residenziali: 35 minori di fascia d'età dai neonati agli adolescenti con forme di disabilità o disagio significative; 22 adulti con disabilità e disagio vario multiplo; 8 adulti messa alla prova.</p> <p>97 richieste di supporto di vario tipo da parte di famiglie provenienti dai territori</p>

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

DESCRIVERE IL CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto C'É POSTO ANCHE PER TE 2025 si inserisce all'interno del programma 2024 RISCATTO DALL'EMARGINAZIONE SOCIALE ED INCLUSIONE PER LE PERSONE FRAGILI IN SICILIA, che interviene nell'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese".

L'obiettivo del presente progetto contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo 10 dell'Agenda 2030, promuovendo l'inclusione sociale delle persone con disabilità e mettendole in condizione di partecipare ed essere parte del tessuto locale in una cornice di animazione comunitaria. In questo senso partecipa al raggiungimento del traguardo 10.2 nel "potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti" a prescindere dalla propria condizione, grazie allo sviluppo di azioni sempre più specifiche che permettano l'interazione e una adeguata vita sociale a persone con disabilità nei contesti territoriali in cui sono inserite. Al raggiungimento di questo traguardo contribuiscono anche gli eventi di sensibilizzazione e testimonianza organizzati sui territori di Catania e Ragusa, mirati a coinvolgere e informare l'intera comunità circa i diritti delle persone disabili e la condizione che vivono.

Il progetto C'É POSTO ANCHE PER TE 2025 partecipa anche alla realizzazione dell'obiettivo 4 dell'agenda 2030, fornendo opportunità di apprendimento alle persone con disabilità presenti nelle province di Catania e Ragusa. In particolare, attraverso l'aumento degli interventi a sostegno delle persone vulnerabili e con disabilità accolte dalle case-famiglia, contribuisce al raggiungimento dei traguardi 4.1 e 4.6; grazie ad azioni individualizzate e diversificate, infatti, viene garantito a un numero sempre maggiore di beneficiari il giusto sostegno per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati e gli obiettivi minimi (alfabetizzazione, capacità di calcolo) nel rispetto dei tempi e delle possibilità di ognuno.

<p>BISOGNO SPECIFICO: Nei contesti territoriali sono scarse o limitate opportunità di accedere a servizi e percorsi individualizzati di riabilitazione, formazione ed inclusione sociale per persone con disabilità fisica o psichica, accentuata da una limitata attenzione delle comunità locali sul tema dei diritti e delle condizioni di vita delle persone con disabilità.</p>		
<p>OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi.</p>		
INDICATORI DI CONTESTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
n. ore di supporto in attività educative, formative e di sviluppo dell'autonomia	Incremento del 30% (da 15 a 20 ore la settimana) del supporto individualizzato	Ampliate, diversificate e individualizzate le opportunità di apprendimento, formazione e raggiungimento dell'autonomia per le 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale
n. di interventi a supporto delle famiglie sul territorio	Incremento del 50% degli interventi a favore delle 95 famiglie territorio (da 2 a 3 interventi a settimana)	Incrementato e qualificato il supporto multidimensionale per 97 nuclei familiari del territorio con persone con disabilità grave a carico con interventi di supporto materiale, di sostegno alla genitorialità e nella cura di familiari disabili.
n. di attività di ricreative, di	Incremento del 100% delle attività	Migliorata qualità della vita, capacità di relazione, interazione e autodeterminazione per le 61 persone in

inclusione sociale, partecipazione territoriale	ricreative, di interazione e socializzazione con il territorio (da 1 a 2 volte al mese)	accoglienza residenziale, con consolidamento della rete di supporto e assistenza territoriale. Qualificazione delle occasioni di scambio con le realtà territoriali.
n. di incontri ed eventi di testimonianza e sensibilizzazione	Incremento del 30% degli incontri di testimonianza e sensibilizzazione sul tema della disabilità, passando da 15 a 20 volte in un anno.	Aumentato riconoscimento da parte delle comunità locali del valore della diversità e incremento della consapevolezza sulla qualità della vita delle persone con disabilità o vulnerabili, anche rispetto a criticità sociali e della presa in carico.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

<p>Le seguenti azioni e attività a progetto sono comuni alle sedi:</p> <p>Casa-famiglia Angeli Custodi, Santa Venerina, Catania Casa-famiglia Madonna Della Provvidenza, Giarre, Catania Casa-famiglia Cristo Vivo, San Giovanni La Punta, Catania Casa-famiglia Shalom Abba, Catania Casa-famiglia Madre Della Resurrezione, Catania Casa-famiglia S. Chiara, Scicli, Ragusa Villaggio del Magnificat, Modica, Ragusa</p>	
<p>OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi.</p>	
<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE</p>	
<p>Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse</p>	<p>I referenti delle strutture, con la collaborazione degli operatori e delle figure che partecipano direttamente alla realizzazione delle attività si riuniscono per analizzare la situazione di partenza, i risultati ottenuti, i punti di forza e debolezza già emersi, e individuano i percorsi da mettere in atto per rispondere ai bisogni individuati. Sulla base di quanto emerso vengono stimate le risorse a disposizione (economiche, umane, tecnico-strumentali) e fatta un ricognizione di quelle mancanti.</p>
<p>Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi</p>	<p>Per massimizzare l'impatto degli interventi sulla dimensione comunitaria e per ottimizzare le risorse a disposizione, viene mantenuto il contatto o vengono attivate nuove relazioni con enti, associazioni, servizi pubblici e istituzionali.</p> <p>Si procede alla programmazione degli interventi che sostengano e promuovano l'inserimento sociale delle persone con disabilità e fragilità, sia internamente alle strutture del progetto che in collaborazione con le realtà del territorio.</p>
<p>AZIONE 1 – ACCOGLIENZA</p>	
<p>Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza</p>	<p>Le singole equipe delle case-famiglia si riuniscono per valutare le richieste di accoglienza pervenute: si analizzano le risorse economiche e umane necessarie e a disposizione, l'adeguatezza della struttura per permettere un'accoglienza in sicurezza ed in relazioni agli utenti già presenti, le esigenze della persona da accogliere e il percorso individualizzato che è possibile proporre.</p> <p>Generalmente l'equipe si incontra una volta a settimana e, oltre ad analizzare le richieste di inserimento, monitora costantemente l'andamento delle persone inserite per tutto il periodo di permanenza nella struttura, in collaborazione con gli enti di invio. A supporto degli interventi prevede corsi di formazione, momenti di incontro e confronto, supervisioni, stesura annuale del PEI, accompagnamento per l'espletamento di pratiche burocratiche e amministrative.</p> <p>Inoltre l'equipe garantisce un supporto dedicato a famiglie che fanno parte dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII che si avviano a percorsi di accoglienza, finalizzato a monitorare e supervisionare la fase di inserimento dei nuovi utenti.</p>
<p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento</p>	<p>La persona viene accompagnata presso la struttura in cui sarà inserita per un primo incontro conoscitivo nel quale le vengono presentati: i responsabili; le figure che collaborano alle attività della struttura; le altre persone già in accoglienza residenziale con cui si troverà a condividere la quotidianità e le attività previste, con la descrizione delle routine domestica e degli aspetti della vita quotidiana.</p> <p>Successivamente all'inserimento al fine di monitorare l'andamento dell'accoglienza, i responsabili della struttura organizzano incontri periodici individuali di scambio e confronto.</p>

Attività 1.3 Riabilitazione	<p>Per ciascuno degli utenti inseriti viene stilato un piano individualizzato per percorsi riabilitativi specialistici che possono comprendere psicomotricità, riabilitazione fisica, logopedia...</p> <p>I responsabili si fanno carico di accompagnare gli utenti accolti presso le strutture e i centri specializzati di cui hanno bisogno, e di accompagnarli presso strutture sanitarie e ambulatori per eventuali visite specialistiche o di controllo. Inoltre, sono responsabili del disbrigo di tutte le pratiche burocratiche e sanitarie di cui i ragazzi hanno bisogno (certificazioni, permessi...).</p>
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	<p>Le singole strutture si organizzano per supportare i ragazzi in età scolare nei percorsi scolastici in cui sono inseriti. Gli operatori si occupano di tenere costantemente i contatti con i professori e gli educatori che seguono i ragazzi, monitorando l'andamento scolastico.</p> <p>Giornalmente, viene organizzata presso ciascuna struttura una attività di aiuto compiti, con il fine di facilitare la comprensione degli argomenti e lo svolgimento degli esercizi assegnati.</p>
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	<p>Ciascuna struttura organizza presso la propria sede laboratori ergoterapici per stimolare le persone accolte a sviluppare la loro autonomia. Spesso si tratta di attività quotidiane semplici (apparecchiare, sparecchiare, prendersi cura della propria igiene e dei propri spazi) che li aiutano anche a sentirsi responsabili e utili in casa, migliorando la stima di sé e il senso di autoefficacia.</p> <p>Con la collaborazione di personale specializzato vengono proposti percorsi orientati allo sviluppo delle capacità psicoaffettive e sociali.</p> <p>Periodicamente gli utenti vengono coinvolti nella preparazione dei pasti, partendo da preparazioni molto semplici che aiutano a far capire le misurazioni, gli strumenti da usare, le norme igieniche da seguire ecc.</p>
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	<p>Le attività di pet-therapy e cura di piante vengono svolte presso le singole sedi e hanno come scopo quello di responsabilizzare le persone accolte, affidando loro piccoli compiti di cura e manutenzione. Gli incarichi che vengono loro assegnati sono molto semplici e servono principalmente a stimolare la loro attenzione e la loro concentrazione. Spostando l'attenzione da sé stessi a un animale o alle piante e i fiori dell'orto, i ragazzi vedono abbassarsi il livello di stress e in parallelo, proiettando le funzioni di cura su qualcosa di esterno, migliorano la capacità nel prendersi cura di sé stessi.</p> <p>Le attività contribuiscono ad aumentare l'autostima, perché si rendono conto di essere in grado di portare a compimento azioni nuove e piccoli compiti a loro assegnati.</p>
Attività 2.4 Attività manuali e creative	<p>Ciascuna struttura organizza, presso la propria sede, settimanalmente attività manuali e creative. Le attività sono rivolte a tutte le persone in accoglienza e variano in base agli interessi del gruppo.</p> <p>Si tratta di momenti in cui affinare le capacità manuali, apprendere nuove tecniche e sviluppare la creatività e la fantasia. Tecniche come il collage, il decoupage, la pittura e anche la lavorazione di materiali come carta, plastica e vetro sono utilizzati per per la creazione di piccoli oggetti, manufatti e bijoux con perline colorate.</p> <p>Le attività hanno anche una funzione ludica e di socializzazione, e a livello personale contribuiscono a migliorare la coordinazione, l'attenzione e l'autostima.</p>
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	<p>I ragazzi accolti presso le case-famiglie vengono iscritti presso i plessi sportivi presenti sul territorio di appartenenza e svolgono attività diverse in base ai loro interessi, come palestra, danza, nuoto, pallavolo, calcio e basket. Tali attività, oltre ad offrire benefici dal punto di vista fisico, consentono loro di vivere importanti momenti di socializzazione, che favoriscono l'inclusione tra i coetanei della zona.</p> <p>Inoltre, periodicamente le case-famiglia organizzano uscite in bicicletta, a piedi o con i pattini, passeggiate nel territorio che danno la possibilità ai ragazzi di conoscere, farsi conoscere e orientarsi meglio nella loro zona.</p>
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	<p>Le strutture programmano mensilmente visite guidate presso mostre e musei, partecipazione ad eventi e feste di paese, organizzazione e partecipazione a feste di compleanno o altre ricorrenze simili, partecipazione a eventi parrocchiali e giochi di gruppo organizzati dai gruppi scout locali, organizzazione di pomeriggi ricreativi, uscite presso pub, ristoranti, pizzerie e cinema del territorio.</p> <p>Questi momenti assumono un'importanza enorme e significativa, in quanto consentono alle persone accolte presso le strutture di consolidare la relazione tra di loro, interagire con le altre strutture, comunicare e rapportarsi con la comunità locale e fruire del paesaggio e dei servizi culturali del territorio. Queste attività stimolano l'inclusione nella comunità territoriale e la possibilità di esperienze simili ai loro pari, vivendo liberamente e in modo inclusivo i loro bisogni di svago e di partecipazione sociale, funzionali alla crescita e al benessere di ogni persona.</p>
Attività 3.3 Animazione di strada	<p>Gli operatori delle case famiglie hanno attivato l'attività di animazione in strada, con il fine di allargare la proposta di inclusione sociale a più persone possibili. Si tratta di un'uscita di circa due ore alla settimana volta a incontrare persone disabili in condizioni di disagio che si trovano a vivere in strada.</p>

	Alle uscite partecipano anche i ragazzi accolti presso le strutture, soprattutto i più giovani.
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Le strutture promuovono l'interazione e l'inclusione nel tessuto comunitario locale dei disabili accolti presso le case-famiglia. Prendono così parte ai Grest (centri estivi) e agli oratori del territorio, ad eventi e feste a tema promosse da altre realtà e associazioni locali, nonché ad attività ricreative e aggregative grazie al supporto e alla collaborazione dell'associazione "Serendipity...idee per crescere". Inoltre, i bambini e i ragazzi accolti presso le strutture a progetto partecipano alle attività organizzate dal "Gruppo Giovani" della zona: si tratta di un gruppo composto da bambini dai 5 ai 10 anni e ragazzi dai 12 ai 17 anni, con diverse abilità, che attraverso momenti di incontro in presenza, uscite e giochi di gruppo, riflette sul tema della cittadinanza attiva. I ragazzi vengono seguiti nel loro percorso di crescita e presa di coscienza e l'obiettivo dei responsabili è quello di valorizzare al massimo la diversità, permettendo a tutti i ragazzi di lavorare insieme, indipendentemente dalle abilità e dalle capacità individuali. Tutte queste attività consentono loro di essere protagonisti della vita sociale del territorio che abitano e di scoprire nuovi hobby e interessi. Gli utenti delle strutture residenziali frequentano anche centri aggregativi, nei quali possono essere guidati e sostenuti da altri professionisti e vivere al tempo stesso contesti di socializzazione e incontro diversi dalla casa-famiglia.
Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona	Il personale delle singole strutture sono attive per offrire un supporto a famiglie del territorio che si trovino in condizioni di vulnerabilità o che abbiano a carico persone disabili. L'intervento a supporto può avere diverse forme: si cerca di alleggerire il carico di cura delle famiglie coinvolte, dando alle persone disabili la possibilità di trascorrere del tempo presso le strutture a progetto; le famiglie che ne fanno richiesta vengono inserite in una rete territoriale in grado di offrire loro supporto materiale (alimenti, vestiti e materiale scolastico, a seconda delle esigenze). Inoltre i responsabili delle case-famiglia organizzano periodicamente degli incontri specifici di supporto alla genitorialità.
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	I responsabili di ciascuna struttura realizzano incontri rivolti agli studenti dei principali istituti scolastici delle due province. Gli incontri sono volti a sensibilizzare i giovani e il personale scolastico circa il tema della disabilità, dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale, nonché della cittadinanza attiva e solidale. Le proposte di incontro possono essere molteplici: da testimonianze dirette da parte degli utenti, delle famiglie sostenute e dei volontari che operano all'interno delle strutture e laboratori strutturati che prevedono un coinvolgimento attivo e partecipativo degli studenti. Per gli incontri scolastici vengono inoltre realizzati materiali comunicativi dedicati di varie forme (articoli, reportage fotografici, opuscoli, presentazioni, video...) a seconda della tipologia di presentazione. Questo materiale è utile a far conoscere le realtà del progetto, gli utenti, gli operatori impegnati e i volontari, le attività realizzate.
Attività 4.2 Eventi locali e nazionali	Le diverse strutture, in accordo con le realtà diocesane (pastorale giovani, famiglie, ecc.) e le parrocchie, associazioni ed enti presenti sul territorio, prendono parte a eventi e iniziative locali portando la loro testimonianza. Annualmente, l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII organizza un evento di sensibilizzazione a livello nazionale, chiamato "Io Valgo", in occasione della giornata mondiale delle persone con disabilità. Le case-famiglia delle province di Catania e Ragusa partecipano proponendo sui loro territori attività volte a sensibilizzare la comunità sul tema della disabilità, sottolineando la necessità di abbattere tutte le barriere, architettoniche e culturali, per favorire la piena inclusione e integrazione delle persone con disabilità nelle comunità locali. All'organizzazione degli eventi partecipano attivamente i ragazzi accolti dalle diverse strutture, che contribuiscono poi anche con la loro testimonianza diretta.
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	Con l'avvicinarsi della conclusione del progetto, gli operatori di ciascuna struttura si riuniscono per effettuare un bilancio di quanto realizzato: si valuta la realizzazione delle attività, i risultati raggiunti, le buone pratiche emerse e i punti di debolezza che si sono evidenziati.
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	Sulla base di quanto emerso dalla valutazione conclusiva, il personale della struttura valuta l'implementazione delle buone pratiche individuate e i correttivi da applicare alle criticità per rendere più efficace il supporto offerto.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Le seguenti azioni e attività a progetto sono comuni alle sedi: Casa-famiglia Angeli Custodi , Santa Venerina, Catania Casa-famiglia Madonna Della Provvidenza , Giarre, Catania Casa-famiglia Cristo Vivo , San Giovanni La Punta, Catania
--

Casa-famiglia Shalom Abba , Catania Casa-famiglia Madre Della Resurrezione , Catania Casa-famiglia S. Chiara , Scicli, Ragusa Villaggio del Magnificat , Modica, Ragusa												
OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi.												
AZIONI E ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE												
Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse												
Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi												
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA												
Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza												
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento dell'andamento												
Attività 1.3 Riabilitazione												
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE												
Attività 2.1 Sostegno scolastico												
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia												
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto												
Attività 2.4 Attività manuali e creative												
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE												
Attività 3.1 Sport												
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo												
Attività 3.3 Animazione di strada												
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale												
Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona												
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE												
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici												
Attività 4.2 Eventi locali e nazionali												
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE												
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti												
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

L'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è attiva da più di 50 anni nel contrasto all'emarginazione sociale e alla povertà, accogliendo nelle proprie strutture persone con storie, bisogni e provenienze diverse e attuando interventi volti a migliorare la qualità della vita degli accolti.

In provincia di Catania e Ragusa, l'associazione mette in campo interventi a sostegno della disabilità e a contrasto dell'esclusione sociale, collaborando con altri enti del territorio per instaurare un circolo virtuoso capace di mettere in moto meccanismi di solidarietà, consapevolezza e integrazione sociale.

Ai volontari viene quindi proposto un percorso di cittadinanza attiva finalizzato a sensibilizzare gli abitanti dei territori a progetto sul tema dei diritti e delle condizioni di vita delle persone con disabilità, attraverso attività laboratoriali, testimonianze, incontri conoscitivi e distribuzione del materiale informativo.

Ogni casa-famiglia si caratterizza per la presenza stabile e continuativa di almeno una persona avente il ruolo di responsabile: i volontari che svolgeranno SCU presso le sedi del progetto C'É POSTO ANCHE PER TE 2025 saranno costantemente supportati dall'OLP, dai referenti e dagli operatori delle strutture, diventando parte integrante

dell'équipe e sperimentando il modus operandi dell'ente, che promuove la condivisione diretta della propria vita con i soggetti più fragili e marginali della società.

In base alle tempistiche di adattamento e integrazione nelle dinamiche delle strutture, i volontari verranno progressivamente inseriti e si porranno quali facilitatori della comunicazione e dei rapporti interpersonali, nonché come figure educative di supporto, collaborando fattivamente alla realizzazione delle diverse attività proposte. I volontari affiancheranno quindi gli operatori nelle attività sostegno scolastico, delle attività ergoterapiche e di sviluppo delle autonomie, pet-therapy e cura dell'orto e Attività manuali e creative, nonché nelle attività di interazione e inclusione sociale nel territorio. Parteciperanno poi agli incontri di promozione e sensibilizzazione, portando la propria testimonianza di giovani in servizio civile presso le strutture delle province di Catania, Ragusa e Trapani. La loro presenza potrà essere preziosa occasione di arricchimento e confronto per tutte le persone con disabilità accolte nelle strutture che, attraverso gli occhi dei nuovi volontari, avranno modo di conoscere qualcosa di diverso, estraneo al loro contesto abituale di vita, mettendosi così alla prova.

Infine, ai giovani in servizio civile verrà proposta la partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione, marce e convegni a tema, nell'ottica di aiutarli a conoscere le modalità di cittadinanza attiva e di nonviolenza attuabili sul territorio anche dopo la fine del servizio civile.

Tutte le attività saranno proposte ai volontari in base alle loro attitudini, propensioni e capacità.

Il volontario, nello specifico, sarà coinvolto all'interno delle seguenti azioni e attività a progetto:

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi.	
SEDE: casa-famiglia Angeli Custodi, Santa Venerina (Catania)	
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività sulla base anche dei propri interesse ed esperienze pregresse che siano però di interesse per le persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività siano alla portata dei ragazzi coinvolti e che vengano portate a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro all'aperto. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali, ai fiori e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta sia alla loro portata e portino beneficio (e non frustrazione) agli utenti coinvolti.
Attività 2.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività e progetti sulla base delle proprie capacità ed esperienze pregresse, andando incontro agli interessi degli accolti. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e le proprie abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione dello zaino con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio, accappatoio, ecc.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia nelle condizioni di partecipare serenamente all'uscita, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze e proponendo attività accessibili a tutto il gruppo dei destinatari.

Attività 3.3 Animazione di strada	Il volontario parteciperà attivamente all'animazione di strada insieme agli operatori e contribuirà a stabilire relazioni di fiducia con le persone incontrate. Inoltre, affiancherà i ragazzi con disabilità che partecipano all'uscita affinché possano essere attivamente coinvolti facilitando l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando e spronando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale.
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 4.2 Incontri locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Casa-famiglia Madonna Della Provvidenza, Giarre (Catania)	
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà il proprio supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività che siano di interesse per le persone accolte sulla base delle proprie esperienze pregresse e capacità/interessi. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività vengano portate a termine in modo adeguato.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta siano alla loro portata.
Attività 2.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività che siano di interesse per il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e le proprie abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe di ricambio.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme

	agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia in condizione di partecipare serenamente all'uscita, vedendo tutelate e soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 3.3 Animazione di strada	Il volontario parteciperà attivamente all'animazione di strada insieme agli operatori e contribuirà a stabilire relazioni di fiducia con le persone incontrate. Inoltre, affiancherà i ragazzi con disabilità che partecipano all'uscita, affinché possano essere attivamente coinvolti facilitando l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale.
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 4.2 Incontri locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Casa-famiglia Cristo Vivo, San Giovanni La Punta (Catania)	
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività che siano di interesse per le persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività siano adeguate ad ogni utente e vengano portate a termine nel modo più funzionale possibile.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta sia alla loro portata.
Attività 2.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività che siano di interesse per tutto il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio.

Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia in condizione di partecipare serenamente all'uscita, vedendo tutelate e soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 3.3 Animazione di strada	Il volontario parteciperà attivamente all'animazione di strada insieme agli operatori e contribuirà a stabilire relazioni di fiducia con le persone incontrate. Inoltre, affiancherà i ragazzi con disabilità che partecipano all'uscita, affinché possano essere attivamente coinvolti facilitando l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando e spronando i disabili accolti in casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale.
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 4.2 Incontri locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Casa-famiglia Shalom Abba, Catania	
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività sulla base dei propri interessi e delle proprie esperienze pregresse che siano di interesse per le persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività vengano portate a termine nel modo più adeguato.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta siano alla loro portata.
Attività 2.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività sulla base dei propri interessi e delle proprie abilità che siano di interesse per il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	

Attività 3.1 Sport	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio, accappatoio, ecc.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia in condizione di partecipare serenamente all'uscita, vedendo tutelate e soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 3.3 Animazione di strada	Il volontario parteciperà attivamente all'animazione di strada insieme agli operatori e contribuirà a stabilire relazioni di fiducia con le persone incontrate. Inoltre, affiancherà i ragazzi con disabilità che partecipano all'uscita, affinché possano essere attivamente coinvolti facilitando l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale.
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 4.2 Incontri locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Casa-famiglia Madre della Resurrezione, Catania	
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività sulla base dei propri interessi e delle proprie esperienze pregresse che vadano incontro agli interessi delle persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività vengano portate a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'equipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta sia alla loro portata.
Attività 2.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività che siano di interesse per il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la

	propria creatività e abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio, ecc.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia in condizione di partecipare serenamente all'uscita, vedendo tutelate e soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 3.3 Animazione di strada	Il volontario parteciperà attivamente all'animazione di strada insieme agli operatori e contribuirà a stabilire relazioni di fiducia con le persone incontrate. Inoltre, affiancherà i ragazzi con disabilità che partecipano all'uscita, affinché possano essere attivamente coinvolti facilitando l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale.
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 4.2 Incontri locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Casa-famiglia Santa Chiara, Scicli (Ragusa)	
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività sulla base delle proprie capacità ed esperienze pregresse che siano di interesse per le persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività vengano portate a termine nella maniera adeguata.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta siano alla loro portata.
Attività 2.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività sulla base dei propri

	interessi, capacità ed esperienze pregresse che siano di interesse per tutto il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e le proprie abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio, accappatoio, ecc.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia nelle condizioni di partecipare serenamente all'uscita, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze e proponendo attività accessibili a tutto il gruppo dei destinatari.
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale.
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 4.2 Incontri locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Villaggio del Magnificat, Modica (Ragusa)	
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività anche sulla base dei propri interessi e delle proprie esperienze pregresse che vadano incontro agli interessi delle persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per lo svolgimento dei laboratori. Infine, faciliterà gli utenti nello svolgere le attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività vengano portate a termine in modo adeguato.
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa e cauta agli animali, ai fiori e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta sia alla loro portata.

Attività 2.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività sulla base delle proprie abilità ed esperienze pregresse che siano di interesse per il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio, accappatoio, ecc.
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia nelle condizioni di prendere parte serenamente all'uscita, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze e proponendo attività accessibili a tutto il gruppo dei destinatari.
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale.
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 4.2 Incontri locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.

Le attività verranno svolte in presenza, tuttavia, in situazioni particolari, l'Attività 4.1 *Incontri con istituti scolastici* in particolare per la parte di redazione di articoli, report e presentazioni, si potrà realizzare da remoto non superando il 30% dell'attività totale in termini di giorni.

Il coinvolgimento nel progetto di giovani con minori opportunità ha l'obiettivo di affidare loro un ruolo attivo nell'intento di supportare il raggiungimento dell'autonomia e dell'inclusione sociale per i destinatari con disabilità presenti nei territori delle province di Catania e Ragusa.

Per garantire che la presenza dei giovani con minori opportunità sia un valore aggiunto per il progetto, si ritiene opportuno non differenziare le attività rispetto agli altri operatori volontari. L'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità, è il punto di forza di un progetto che punta all'integrazione dei soggetti fragili della società.

Inoltre, la condizione di "giovani con difficoltà economiche" non giustifica una differenziazione delle attività. I volontari con minori opportunità saranno in particolare valorizzati nelle attività 2.1 Sostegno scolastico, 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia; 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto; 2.4 Attività manuali e creative; 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo; 3.3 Animazione di strada; 4.1 Incontri con istituti scolastici e 4.2 Incontri locali e nazionali, e in generale in tutte quelle attività volte a favorire la maggiore autonomia possibile dei destinatari nella vita quotidiana e orientate ad una maggiore inclusione nel tessuto sociale locale.

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi.			
SEDE: casa-famiglia Angeli Custodi, Santa Venerina (Catania)			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione di casa-famiglia e nel coordinamento delle attività con minori e adulti fragili. Esperienza nell'organizzazione e partecipazione a convegni organizzati sul territorio e dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.	<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi</p> <p>AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione</p> <p>AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.3 Animazione di strada Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
1	Coordinatore della sede, figura genitoriale paterna	Educatore con esperienza pluriennale nella gestione della casa-famiglia. Responsabile educativo di una cooperativa sociale di tipo A e B. Esperienza nell'intervento educativo e il reinserimento sociale di minori con vissuti di devianza, disagio psichico o sociale e con minori e adulti provenienti dal carcere.	<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi</p> <p>AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione</p> <p>AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.4 Attività manuali e creative</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Sport Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.3 Animazione di strada Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
3	Animatori	Esperienza di servizio civile presso la struttura, nonché esperienza di due anni di volontariato; animatori di attività ludico-ricreative, educative e riabilitative.	<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse</p> <p>AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento</p> <p>AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p>

			<p>Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.4 Attività manuali e creative</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale</p> <p>AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Eventi locali e nazionali</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti</p> <p>Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
SEDE: Casa-famiglia Madonna della Provvidenza, Giarre (Catania)			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della sede, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della casa-famiglia e nell'intervento educativo a supporto di minori e adulti in condizioni di disagio, nonché a supporto della genitorialità fragile. Parte dell'équipe del servizio di accoglienza dell'Ente Apg23 attivato sul territorio.	<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse</p> <p>Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi</p> <p>AZIONE 1 – ACCOGLIENZA</p> <p>Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento</p> <p>Attività 1.3 Riabilitazione</p> <p>AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.4 Attività manuali e creative</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Eventi locali e nazionali</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti</p> <p>Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
1	Coordinatore della sede, figura genitoriale paterna	Educatore professionale con esperienza nell'intervento educativo a supporto dei minori con disabilità e comportamenti devianti. Parte dell'équipe del servizio accoglienza dell'Ente Apg23 sul territorio. Animatore presso l'istituto penitenziario minorile di Acireale.	<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse</p> <p>Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi</p> <p>AZIONE 1 – ACCOGLIENZA</p> <p>Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento</p> <p>Attività 1.3 Riabilitazione</p> <p>AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Sport</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Eventi locali e nazionali</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti</p> <p>Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
1	Educatrice	Figura educativa di riferimento e co-responsabile delle attività	<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse</p>

		teatrali della zona, esperienza pluriennale nell'intervento educativo a supporto di minori e adulti in condizioni di fragilità, devianza e disagio.	AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.4 Attività manuali e creative AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti
2	Animatori	Esperienza di servizio civile presso la struttura e di due anni di volontariato come animatori per attività ludico-ricreative con utenti minori e adulti.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.4 Attività artistiche e manuali AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.3 Animazione di strada Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti
SEDE: Casa-famiglia Cristo Vivo, San Giovanni La Punta (Catania)			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Esperienza pluriennale nella gestione della struttura di casa-famiglia e nell'intervento educativo a sostegno e supporto di persone con disabilità.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Sport Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.3 Animazione di strada Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontario	Membro della Comunità Papa Giovanni XXIII. Presenza pluriennale presso la struttura, esperienza nell'intervento educativo e assistenziale a supporto delle persone disabili.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione

			AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontario	Volontario presso la struttura con esperienza nell'ambito delle relazioni di cura di 2 anni. In particolare, esperienza nell'organizzazione e svolgimento di attività ludico-ricreative	AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.4 Attività manuali e creative AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Sport Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti
SEDE: Casa-famiglia Shalom Abba, Catania			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della sede, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della struttura di casa-famiglia e nell'intervento educativo a favore di persone disabili.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Sport Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontario	Membro della Comunità Papa Giovanni XXIII. Presenza pluriennale presso la struttura ed esperienza nell'intervento educativo e assistenziale in supporto alle persone disabili	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.4 Attività manuali e creative AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Sport Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
3	Volontari	Presenza pluriennale presso la struttura ed esperienza specifica nell'assistenza a persone con disabilità e nell'intervento educativo in loro favore.	AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.4 Attività manuali e creative

			AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Sport Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti
SEDE: Casa-famiglia Madre della Resurrezione, Catania			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della casa-famiglia e nell'intervento educativo in favore dei minori con disabilità. Organizza e partecipa a convegni a tema sul territorio. Parte dell'équipe del servizio accoglienza dell'Ente Apg23 nella zona.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
1	Coordinatore della struttura, figura genitoriale paterna	Educatore con esperienza pluriennale nella gestione di casa-famiglia e nell'intervento a supporto di minori in condizioni di disagio psichico o di devianza.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.4 Attività manuali e creative AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Sport Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.3 Animazione di strada Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
1	Educatore	Figura educativa di riferimento con esperienza pluriennale nell'intervento educativo a sostegno e supporto delle persone con disabilità.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.4 Attività manuali e creative

			AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.3 Animazione di strada Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontaria	Precedentemente volontaria in servizio civile presso la struttura. Esperienza pluriennale nella relazione d'aiuto e nella gestione di giovani e adulti disabili maturata presso la struttura.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.3 Riabilitazione AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.4 Attività manuali e creative AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti
SEDE: Casa-famiglia Santa Chiara, Scicli (Ragusa)			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Esperienza pluriennale nella gestione di casa-famiglia e nell'organizzazione e gestione dell'intervento educativo a supporto dei minori e delle persone con disabilità.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.3 Animazione di strada Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
1	Coordinatore della struttura. Figura genitoriale paterna	Educatore con esperienza pluriennale nella gestione della casa-famiglia, nella relazione d'aiuto e nell'intervento educativo a supporto dei minori.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE

			<p>Attività 2.4 Attività manuali e creative</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.1 Sport</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p> <p>Attività 3.3 Animazione di strada</p> <p>Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Eventi locali e nazionali</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti</p> <p>Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
1	Volontaria	Laureata presso l'accademia delle belle arti. Esperienza nella gestione di laboratori artistici e manuali con minori fragili e minori disabili.	<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse</p> <p>AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.4 Attività manuali e creative</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p> <p>Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale</p> <p>AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici</p> <p>Attività 4.2 Eventi locali e nazionali</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti</p> <p>Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
2	Animatrici	Animatrici sociali con esperienza pluriennale maturata presso la struttura e nell'intervento educativo e assistenziale a supporto di persone disabili. Precedente esperienza di servizio civile	<p>AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE</p> <p>Attività 2.1 Sostegno scolastico</p> <p>Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia</p> <p>Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>Attività 2.4 Attività manuali e creative</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p> <p>Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale</p> <p>Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti</p>
SEDE: Villaggio del Magnificat, Modica (Ragusa)			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Presidente	Maestro di scuole elementari, esperienza pluriennale nel settore educativo e nel supporto ai minori con disabilità Membro di comunità Apg23 da 40 anni, responsabile di casa-famiglia da decenni, con esperienza maturata nella relazione d'aiuto in particolare con minori e disabili. Esperienze presso strutture di accoglienza Apg23 all'estero.	<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse</p> <p>Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi</p> <p>AZIONE 1 – ACCOGLIENZA</p> <p>Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza</p> <p>Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento</p> <p>Attività 1.3 Riabilitazione</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p> <p>Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 4.2 Eventi locali e nazionali</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti</p> <p>Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
1	Vicepresidente	Laurea in giurisprudenza, esperienza pluriennale nel lavoro sociale, esperienza di	<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE</p> <p>Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse</p>

		affidamento familiare di minori e adulti con disabilità	Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
1	Educatrice	Laurea in scienze religiose. Esperienze pluriennali in vari centri diurni per anziani, disabili e minori del territorio e centri di accoglienza per migranti. Esperienza presso lo sportello di ascolto comunale e presso i servizi sociali di Sciclì. Esperienza come educatrice a domicilio a sostegno di famiglie in difficoltà, con attività di vario genere fra cui anche disbrigo pratiche burocratiche, sanitarie e domestiche. Animatrice per campi estivi.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.3 Animazione di strada Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
1	Educatrice	Diploma di scuola magistrale, insegnante in scuole materne ed esperienza decennale come insegnante di sostegno. Sostegno alle famiglie bisognose del territorio e corso di alfabetizzazione per mamme straniere.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione
1	Educatrice	Diploma di operatore commerciale, corso affido presso il Comune di Rimini con abilitazione all'accoglienza di minori e adulti, anche disabili e con disagio sociale. Esperienza pluriennale in centri diurni per disabili. Responsabile di casa-famiglia.	AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto

			<p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Sport Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
1	Educatrice	Laurea in servizio sociale, esperienza come educatrice presso comunità per minori. Volontaria presso Caritas e presso un centro diurno per disabili.	<p>AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.1 Sostegno scolastico Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.4 Attività manuali e creative</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
1	Educatore	Diploma alberghiero e corso di educatore professionale. Esperienze di 10 anni in Brasile con ragazzi disabili e con comportamenti devianti. 2 anni di esperienza maturati all'interno della casa-famiglia.	<p>AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 0.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 0.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi</p> <p>AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 1.3 Riabilitazione</p> <p>AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Sport Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici Attività 4.2 Eventi locali e nazionali</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
1	Volontaria	Psicoterapeuta	<p>AZIONE 1 – ACCOGLIENZA Attività 1.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 1.3 Riabilitazione</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione</p>
1	Volontaria	Diploma economico aziendale Esperienza di tre anni in struttura per minori stranieri non accompagnati.	<p>AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 2.4 Attività manuali e creative</p> <p>AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 3.1 Sport Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p> <p>AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti</p>

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi.	
SEDE: casa-famiglia Angeli Custodi, Santa Venerina (Catania)	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.1 Valutazione delle richieste pervenute per l'accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 1.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini
Attività 2.4 Attività manuali e creative	1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli

	<p>5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette</p>
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	<p>1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness</p>
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
Attività 3.3 Animazione di strada	<p>500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono</p>
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità</p>
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	<p>1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti</p>
Attività 4.2 Eventi locali e nazionali	<p>1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante</p>

	1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti
SEDE: Casa-famiglia Madonna della Provvidenza, Giarre (Catania)	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.1 Valutazione delle richieste pervenute per l'accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 1.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini
Attività 2.4 Attività manuali e creative	1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4

	<p>5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette</p>
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	<p>1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness</p>
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
Attività 3.3 Animazione di strada	<p>500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono</p>
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccogliitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità</p>
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	<p>1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti</p>
Attività 4.2 Eventi locali e nazionali	<p>1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet</p>

	<p>1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura</p>
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	<p>1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare</p>
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	<p>1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti</p>
SEDE: Casa-famiglia Cristo Vivo, San Giovanni La Punta (Catania)	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	<p>1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare</p>
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	<p>1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare</p>
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.1 Valutazione delle richieste pervenute per l'accoglienza	<p>1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare</p>
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti</p>
Attività 1.3 Riabilitazione	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali</p>
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	<p>1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa</p>
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	<p>1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)</p>
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	<p>5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatori 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini</p>
Attività 2.4 Attività manuali e creative	<p>1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3)</p>

	<p>1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette</p>
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	<p>1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness</p>
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
Attività 3.3 Animazione di strada	<p>500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono</p>
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccogliitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità</p>
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	<p>1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti</p>
Attività 4.2 Eventi locali e nazionali	<p>1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono</p>

	<p>1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura</p>
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	<p>1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare 1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti</p>
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	<p>N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti</p>
SEDE: Casa-famiglia Madre della Resurrezione, Catania	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	<p>1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare</p>
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	<p>1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare</p>
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.1 Valutazione delle richieste pervenute per l'accoglienza	<p>1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare</p>
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti</p>
Attività 1.3 Riabilitazione	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali</p>
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	<p>1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa</p>
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	<p>1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)</p>
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	<p>5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini</p>
Attività 2.4 Attività manuali e creative	<p>1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno</p>

	<p>1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette</p>
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 3.1 Sport	<p>1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness</p>
Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
Attività 3.3 Animazione di strada	<p>500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono</p>
Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità</p>
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici	<p>1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti</p>

Attività 4.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare 1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti
SEDE: Casa-famiglia Shalom Abba, Catania	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.1 Valutazione delle richieste pervenute per l'accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 1.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta

	<p>3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini</p>
<p>Attività 2.4 Attività manuali e creative</p>	<p>1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette</p>
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
<p>Attività 3.1 Sport</p>	<p>1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness</p>
<p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p>	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
<p>Attività 3.3 Animazione di strada</p>	<p>500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono</p>
<p>Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale</p>	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
<p>Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p>	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità</p>
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
<p>Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici</p>	<p>1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite</p>

	20 Blocchetti per gli appunti
Attività 4.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti
SEDE: Casa-famiglia Santa Chiara, Scicli (Ragusa)	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.1 Valutazione delle richieste pervenute per l'accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 1.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatoi

	<p>10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini</p>
<p>Attività 2.4 Attività manuali e creative</p>	<p>1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette</p>
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
<p>Attività 3.1 Sport</p>	<p>1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Bici 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness</p>
<p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p>	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
<p>Attività 3.3 Animazione di strada</p>	<p>500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono</p>
<p>Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale</p>	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
<p>Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p>	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccogliitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità</p>
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
<p>Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici</p>	<p>1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne</p>

	20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti
Attività 4.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti
SEDE: Villaggio del Magnificat, Modica (Ragusa)	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 0 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 0.1 Analisi dell'anno precedente e valutazione risorse disponibili	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 0.2 Contatti con enti e associazioni del territorio	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 1 – ACCOGLIENZA	
Attività 1.1 Valutazione delle richieste pervenute per l'accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Inserimento e monitoraggio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 1.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 2 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 2.1 Sostegno scolastico	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 2.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti

	<p>5 Innaffiatoi 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini</p>
<p>Attività 2.4 Attività manuali e creative</p>	<p>1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette</p>
AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
<p>Attività 3.1 Sport</p>	<p>1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness</p>
<p>Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo</p>	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
<p>Attività 3.3 Animazione di strada</p>	<p>500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono</p>
<p>Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale</p>	<p>1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto</p>
<p>Attività 3.5 Supporto ad altre famiglie della zona</p>	<p>1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità</p>
AZIONE 4 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
<p>Attività 4.1 Incontri con istituti scolastici</p>	<p>1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili</p>

	20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti
Attività 4.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 5 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Valutazione dei risultati ottenuti	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare
Attività 5.2 Analisi e riprogettazione	1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a effettuare le ore di formazione generale e specifica anche al di fuori dell'orario di servizio, anche considerando la natura residenziale della formazione generale
9. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali

Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione, non è possibile prendere giornate di permesso.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Parrocchia Chiesa Madre S. Guglielmo Scicli (c.f.: 81000190884): con riferimento all'obiettivo specifico "incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi" la Parrocchia Chiesa Madre S. Guglielmo si propone di mettere a disposizione i propri locali per la realizzazione dell'AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE, in particolare per l'Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo.

C.D.T. TOMARCHIO SRL (C.F 01503310870): con riferimento all'obiettivo specifico "incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi

individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi" l' esercente C.D.T. Tomarchio S.r.l. supporta l'AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE, in particolare per l'Attività 3.2 Uscite, escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo con la donazione dei propri prodotti, utilizzati nelle occasioni ricreative con gli utenti.

VECCHIA ACI S.r.l. (CF. E P.IVA 040973508721): con riferimento all'obiettivo specifico "incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi" supporta l'AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE, in particolare per l'Attività 3.4 Attività ricreative e di inclusione sociale, concedendo sconti nelle consumazioni ai destinatari del progetto.

Comunità parrocchiale "S. Venera" in Santa Venerina Piazza Roma (c.f. 90002330875): con riferimento all'obiettivo specifico "incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi" la comunità parrocchiale "S. Venera" supporta l'AZIONE 1 – ACCOGLIENZA, in particolare l'Attività 1.4 Supporto ad altre famiglie della zona, collaborando al recupero e alla distribuzione di alimenti, vestiario e altri beni per le famiglie in stato di vulnerabilità e con familiari disabili in carico.

A.S.D. Over the top fitness (C.F. 92036200878): con riferimento all'obiettivo specifico "incrementare il supporto individuale, educativo e le opportunità di inclusione e partecipazione sociale, per 61 persone con disabilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Trapani, con programmi individualizzati e interventi multidimensionali, che sostengano l'autodeterminazione e promuovano percorsi di animazione comunitaria e l'inserimento in contesti sociali plurali ed inclusivi" l'A.S.D. Over the top fitness supporta l'AZIONE 3 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE, in particolare l'Attività 3.1 Sport attraverso la concessione di sconti ai destinatari del progetto per l'accesso alle attività sportive dell'Associazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.

- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

L'ente erogherà la formazione specifica preferibilmente in presenza, valutando l'utilizzo della modalità on line senza superare il massimo delle ore consentite dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" emanate con Decreto n. 88 del Capo Dipartimento il 31/01/2023.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore E-Educazione e nell'area di intervento 4. Animazione di comunità. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Titolo del modulo	Contenuto del modulo	Ore per ciascun modulo
Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente	Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto; Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio	3 H
Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro; Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.	8H
Modulo 3: La relazione d'aiuto	Elementi teorici generali ed introduttivi; Il rapporto "aiutante-aiutato": role-playing Le principali fasi della relazione di aiuto; La fiducia; Le difese all'interno della relazione di aiuto; Preso in carico della persona aiutata: comunicazione, ascolto ed empatia; Le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto;	5H
Modulo 4: La casa famiglia dell'APG23	Storia delle Case famiglie dell'ente; Normativa e gestione della struttura; Il contributo delle case famiglia Percorso dall'inserimento all'avvio all'autonomia raggiungibile Percorsi educativi -relazionali	4H
Modulo 5: La forza educativa in contesti di povertà sociale, quali disagio sociale e disabilità	Il vissuto psicologico della persona con disagio e/o handicap: conoscere per favorire e supportare la relazione Brainstorming, role-playing, giochi psicodrammatici per condividere ed elaborare i ruoli aiutato-aiutante Gestione della rabbia e dell'aggressività Il Burn Out come rischio nelle relazioni educative	5 H
Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025"	Il ruolo del volontario nel progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025"; La relazione con i destinatari del progetto; L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe; L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose	5H
Modulo 7: La normativa	Analisi della normativa del territorio sul tema della disabilità e disagio sociale Analisi dei bisogni del territorio e delle risposte normative Applicazione delle normative e criticità	2 H
Modulo 8: Il progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025"	Verifica, valutazione ed analisi di: Obiettivi e attività del progetto; Risposta del progetto alle necessità del territorio Inserimento del volontario nel progetto Necessità formativa del volontario	4 H

Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025"	Dinamiche del lavoro di gruppo Strategie di comunicazione nel gruppo Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025"	3 H
Modulo 10: I diversi approcci educativi nel variegato tessuto sociale	Le diversità oggi La diversità come valore aggiunto: punti di forza e di debolezza nel nostro territorio Confronto con l'esperto	5 H
Modulo 11: Dalla sensibilizzazione all'integrazione, strumenti e azioni	Creazione di una cultura di integrazione a favore del disabile, quale valore aggiunto per la cittadinanza Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione (laboratori, spettacoli teatrali, testimonianze, video ed altro) Quali i principali attori sociali del territorio: servizi, associazioni, famiglie in quanto l'attività di ciascuno è fondamentale per costruire una rete di supporto sul territorio. Parliamo ai giovani: realizzazione di percorsi di sensibilizzazione all'interno delle scuole	5 H
Modulo 12 Laboratorio di scrittura	Laboratorio di scrittura creativa: riflessione e condivisione attraverso lo scambio di idee e critiche: raccontare per raccontarsi. Creazione di una breve narrazione del percorso di sc anche attraverso un elaborato, disegni, foto ecc.	4h
Modulo 13: Educare in ambienti sicuri	Come collaborare attivamente per garantire la tutela dei minori e delle persone vulnerabili Il rischio: leggere il disagio nelle relazioni Le relazioni abusanti nei confronti delle persone vulnerabili: dinamiche, luoghi, indicatori ed effetti nei cicli della vita La tutela giuridica della persona vulnerabile Pericolo di abusi in rete a danno del minore e della persona vulnerabile. Approcci educativi nel rapportarsi alle persone vulnerabili	2 h
Modulo 14: Evoluzione del ruolo del volontario in servizio civile nel "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025"	Evoluzione del ruolo del volontario alla luce dei mesi di servizio svolti, in funzione degli obiettivi del progetto, della relazione con i destinatari e delle competenze acquisite. Analisi, confronto e proposte	5 H
Modulo 15: La relazione: dare e ricevere	Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto: chi dà, chi riceve? Analisi delle particolari situazioni legate al progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025" Racconto di un'esperienza legate alla relazione con la disabilità e la fragilità sociale	5H
Modulo 16: La relazione d'aiuto-2	Dalla teoria alla pratica: analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto Role-playing per la riflessione e il confronto su situazioni concrete individuali e di gruppo; Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori	5 H
Modulo 17 Andamento del progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025" e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza	Alla luce dei mesi di servizio svolti si analizzerà il progetto nel suo andamento e nel raggiungimento degli obiettivi, con particolare attenzione alle proposte di riprogettazione da parte dei volontari. Lavori individuali e di gruppo volti a favorire la riflessione e l'emersione di proposte da parte dei volontari e a fornire gli strumenti utili al proseguimento dell'esperienza	4H
Totale ore formazione specifica: 74		

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
<p>IABICHINO CONCETTA Nata a Scicli (RG) IL 27-02-1979 BCHCCT79B67I535B</p>	<p>Esperienza pluriennale di formazione, rivolta a giovani, e volontari SCU Per l'ente cura progetti di inclusione nelle scuole medie e superiori del territorio Gestisce il Scu per l'ente in Sicilia e Calabria</p>	<p>Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente</p> <p>Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025"</p> <p>Modulo 14: Evoluzione del ruolo del volontario in servizio civile nel "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025"</p> <p>Modulo 8: Il progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025"</p> <p>Modulo 12: Laboratorio di scrittura</p> <p>Modulo 17: Andamento del progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025" e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza</p>
<p>SOLDATI ROBERTO Nato a Rimini il 26/04/1948 SLDRRT48D26H294P</p>	<p>Laureato in ingegneria elettronica; frequentato corso Responsabile della Prevenzione e Protezione. 2009-2021. Responsabile per la sicurezza per l'ente, nel 2020 ha coordinato la formazione per il personale e l'aggiornamento di tutte le procedure relative al COVID-19 per tutte le strutture dell'ente</p>	<p>Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile</p>
<p>CHIARENZA ANTONIO Nato a Catania (CT) il 12/11/1968 CHRNTN68S13C351N</p>	<p>Esperienza pluriennale nell'accoglienza di minori e disabili. Esperto di gestione delle risorse umane e nel lavorare in equipe</p>	<p>Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2025"</p>
<p>D'ANGELO BRUNA nata a Catania il 19/11/1986 DNGBRN86S59C351E</p>	<p>Laurea magistrale in cooperazione internazionale e tutela diritti umani e dei beni etno-culturali. Esperienza come Coordinatrice di una struttura di minori immigrati; esperienza di volontariato in Bangladesh, in un progetto anti-tratta e di SC con l'ente.</p>	<p>Modulo 10: I diversi approcci educativi nel variegato tessuto sociale</p>
<p>LOVATO MARCO nato a Legnago(VR) il 22/05/1966 LVT MRC 66E22 E512R</p>	<p>Educatore professionale Animatore Generale dell'Ente APG23, per le case famiglia Responsabile pluriennale di casa famiglia con utenza di disabili, minori e ragazzi con devianza</p>	<p>Modulo 4: La casa famiglia dell'APG23</p>
<p>MURATORI MARIO nato ad Alessandria(AL) il 18/05/1964 MRTMRA64E18A182A</p>	<p>Responsabile casa famiglia con minori, disabili e varie forme di disagio. Educatore professionale ed educatore per ragazzi di comunità terapeutiche. Partecipazione al progetto I.P.O.T.E.S.I.S. per organizzato dalla prefettura di Catania per operatori</p>	<p>Modulo 13: Educare in ambienti sicuri</p> <p>Modulo 15: La relazione: dare e ricevere</p>

	di Enti al servizio dell'Integrazione sociale	
ANNA MUSOLINO NATA CASORIA (NA) IL 06/03/1964 MSLNNA64C46B990S	Responsabile casa famiglia, esperienza pluriennale nell'accoglienza di minori e disabili. Gestisce parte gestionale dei progetti calabresi, esperienza di supporto nella gestione dei moduli formativi e nella stesura dei progetti	Modulo 13: Educare in ambienti sicuri
PAPPALARDO M. CONCETTA nata a Catania il 08/12/1980 PPPMCN80T48C351R	Laureata in Psicologia, psicoterapia per bambini e adolescenti Operatore socio assistenziale presso cooperativa Rò la Formichina Per l'ente cura progetti di inclusione nelle scuole medie e superiori del territorio	Modulo 3: La relazione d'aiuto
		Modulo 16: La relazione d'aiuto -2 Modulo 5: La forza educativa in contesti di povertà sociale, quali disagio sociale e disabilità
GIOVANNA INI' nata a Scicli il 23-07-1972 NIIGNN72L63I535D	Responsabile casa famiglia per minori e adulti disabili; esperienze di laboratori ludico ricreativi con soggetti disabili; inserita nell'equipe pastorale persone con disabilità diocesi di Noto; lavoro in equipe ambito disabilità per l'ente in Sicilia e Calabria	Modulo 7: La normativa
SARA PENNISI nata a Catania il 05-06- 1971 PNNSRA71H45C351Y	Figura educativa in casa famiglia per minori e disabili. Socia cooperativa sociale A/b, responsabile attività artistiche, laboratoriali, di musica e danza con disabile Realizza spettacoli, è videomaker; si occupa di comunicazione sui social e pagine web	Modulo 11: Dalla sensibilizzazione all'integrazione, strumenti e azioni

Rimini, 10/05/2024

La Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile Universale
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Laura MILANI

Documento Firmato digitalmente